

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

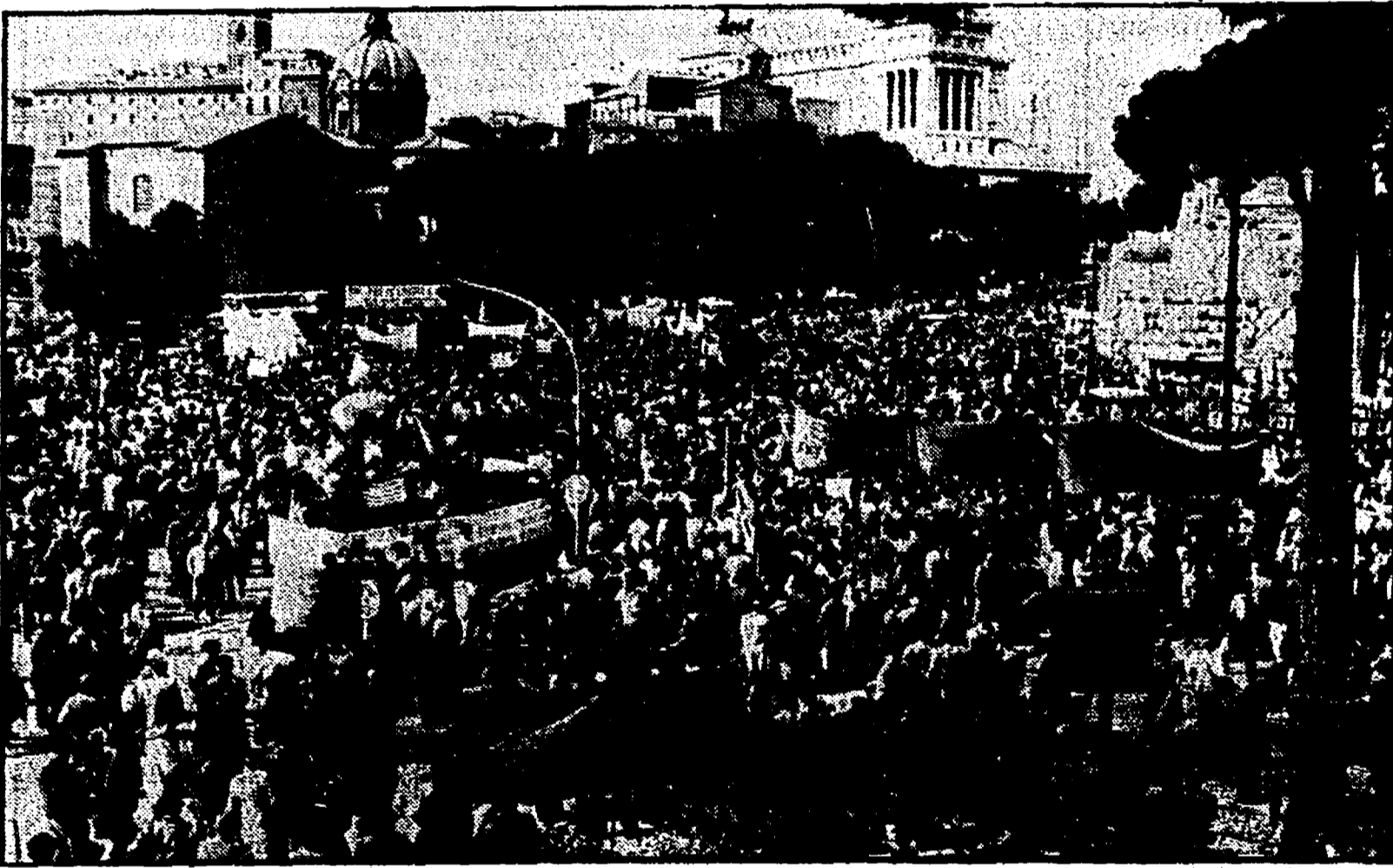
**Metano più caro da oggi di 55 lire**

ROMA — Il brusco ribasso dei prezzi del petrolio non ha indotto il governo a desistere dal decretare un nuovo aumento del prezzo del gas. Il Cip ha perciò deciso di aumentare di 35 lire al metro cubo il prezzo-base riscosso dal fornitore nazionale (ENI-SNAM). A queste si aggiungeranno 15 o 20 lire a metro cubo, a seconda delle città, e vantaggi delle imprese di distribuzione. Nessuna decisione invece sul ribasso del prezzo della benzina e del gasolio per adeguarlo ai livelli medi europei.

**Ferma risposta alla Montedison**

## Un nuovo grande sciopero. Ieri oltre 60 mila chimici a Roma

Delegazioni da Brindisi, da Priolo, dalla Sardegna, da Ravenna - Carniti: il governo deve imporre il ritiro dei licenziamenti e fare chiarezza sulla proprietà



ROMA — Ecco i chimici in corteo per le vie di Roma, con la rabbia per la cassa integrazione, l'incertezza produttiva, le ristrutturazioni selvaggio, i giochi finanziari, le falde di potere. Quanti sono? Almeno 60 mila, forse 70 mila. Un successo al di là di ogni previsione per una categoria con soli 600 mila addetti, che ha dato vita ieri ad una straordinaria giornata nazionale di lotta. Sono arrivati a Roma in nave, in treno, in pullman in una città resa cupa dalla pioggia e dal vento. Ma anche il partito ha deciso di premiare tale dimostrazione di volontà, e a metà mattina il sole ha accompagnato un corteo profumato di minose.

scorrono su striscioni e cartelli che parlano di risanamento, programmazione, occupazione. E lo stesso linguaggio dei tessili che sono stati qui a Roma la settimana scorsa. Di giustizia sociale e di sviluppo parleranno ancora — nei prossimi giorni — i pensionati e i metalmeccanici con le loro annunciate manifestazioni. Pezzo dopo pezzo scende in campo, e fa sentire la sua voce qui, a pochi passi dai palazzi del potere e degli affari, un movimento che non ha nulla da restituire (Benvenuto, questo è il nostro sindacato, scandinavo gli operai di Porto Marghera), anzi chiede che a pagare il costo della crisi sia chi ha portato l'economia alla deriva.

Quattro anni fa i chimici erano a Brindisi, per lanciare con una grande manifestazione il progetto di un settore industriale da salvare dall'avventurismo dei Rovelli, degli Ursini e di quanti — ministri e segretari dc — li avevano protetti. Cosa hanno fatto i governi e i vertici delle aziende di Stato o finanziate attraverso la mano pubblica? Gli operai di Brindisi sono qui, con il loro striscione, a ricordare come in questi quattro anni siano stati persi 4.400 posti lavoro; si doveva ricostruire il cracking esplosivo, dovevano essere fatti nuovi investimenti, invece sono stati chiusi altri die-

**Torna di scena a Roma la spietata banda che assassinò il giudice Amato**

## Killer neri uccidono un ragazzo in un assalto armato in banca

**Arrestata Francesca Mambro, un capo dei Nar**

La vittima, 16 anni, figlio unico di una bidella e di un cameriere - Si trovava sul posto per caso - La sparatoria fra la folla di un mercato - Cinque feriti fra poliziotti e passanti - La terrorista fascista abbandonata dai complici davanti all'ospedale

ROMA — Uno studente di 16 anni crivellato da una raffica di mitra, due agenti di polizia, due anziani e doppiamente passanti feriti, momenti di fuoco in un popolatissimo quartiere di Roma, tra le bancarelle di un mercato strapieno di gente: torna in scena così il terrorismo nero, seminando di nuovo morte, paura, dolore, sfiorando la strage. I killer sono fuggiti. Ma più tardi è stata arrestata la famigerata Francesca Mambro, la terrorista del Nar ricercata da anni, protagonista delle più sanguinose imprese dei gruppi fascisti nella capitale, dall'omicidio del giudice Mario Amato in poi. Era stata ferita nello scontro a fuoco con la polizia: sono stati gli stessi suoi complici ad abbandonarla nella serata di ieri, all'ingresso secondario dell'ospedale romano Santo Spirito.

Ricostruiamo la tragica mattinata. Lo studente Alessandro Caravillani, passeggiava a piazza Impero, aveva qualche ora libera prima di andare a scuola, il liceo artistico che frequentava nel turno di pomeriggio. Era l'unico figlio, di una coppia di immigrati, il padre cameriere, la madre bidella. È stato colpito e ucciso sul colpo dai fascisti, un commando di almeno otto persone, fra cui la Mambro che fuggivano sperando all'impazzata inseguiti dalla polizia. Pochi attimi prima — avevano, compilate una parte del piano della Banca Nazionale del Lavoro. I rapinatori — è questo il sospetto degli investigatori e delle centinaia di abitanti del quartiere — hanno visto la terrificante sparatoria — hanno forse scambiato il ragazzo per un giovane agente in borghese, e lo hanno ucciso per errore, come egli aveva sotto al braccio.



ROMA — Lo studente Alessandro Caravillani, assassinato dai terroristi fascisti

### Nuove accuse al sindacalista Luigi Scricciolo

Nuovo mandato di cattura per il dirigente dell'ufficio internazionale della Uil, Luigi Scricciolo, e per la moglie Paola Ella. Alle accuse di associazione sovversiva e banda armata ora si aggiunge quella di spionaggio politico o militare. Altri tre pentiti avrebbero raccontato di una riunione delle Br alla quale erano presenti i coniugi sindacalisti. Intanto l'inchiesta sugli otto dipendenti del ministero dei Trasporti arrestati nei giorni scorsi (tra i quali figurano quattro sindacalisti di diversa estrazione politica) è stata formalizzata dal pubblico ministero. Gli interrogatori degli imputati perciò avverranno nei prossimi giorni anche alla presenza del giudice istruttore Rosario Priore, ai quali sono stati affidati gli atti. A PAGINA 5

Sullo sfondo di una feroce lotta attorno alla poltrona del presidente

## Esplode il caso ENI-Ambrosiano. Nervose reazioni dei socialisti

L'Avanti! polemizza con giornali e magistrati ma non contesta la veridicità delle registrazioni telefoniche - Di Donna ha minacciato querelle - Silenzio DC-PR

### Colajanni risponde al ministro De Michelis

Il ministro per le Partecipazioni statali mi ha chiamato in causa per un'interrogazione in cui chiedeva in base a quali valutazioni la Tradinvest avesse effettuato un finanziamento al Banco Ambrosiano. A giudicare dalla violenza delle reazioni l'argomento non sembra del tutto insignificante. Ma badiamo ai fatti. Dalle informazioni in mio possesso risulta, alla scheda 319 un credito verso il Banco Andino di 39 milioni di dollari alla data del 29 dicembre '81. La data iniziale è del 9 dicembre '80 per 50 milioni di dollari. Il tasso annotato è un quarto sopra il LIBOR (tasso interbancario londinese) a sei mesi; la commissione il 2%; la scadenza finale il 9 dicembre '85. Tra il 9 dicembre '80 ed il 9 giugno '81 il tasso è stato fissato fino al 9 giugno '82 al 13,71 per cento; dal 9 giugno '81 al 9 dicembre '81 il 11 per cento.

ROMA — L'affare ENI esplose fregorosamente sul terreno politico. È impossibile prevedere quali ne saranno le conseguenze. Dagli spiragli aperti dalla feroce lotta di potere per la conquista della leadership dell'ente petrolifero di Stato stanno affiorando elementi sconvolgenti, anche se in parte tuttora oscuri. Le registrazioni telefoniche giunte davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla legge P2 rivelano, da quel che risulta da indiscrezioni che hanno trovato largo spazio sulla stampa, che Leonardo Di Donna (attuale vicepresidente dell'ENI e candidato socialista alla massima poltrona dell'ente, al posto ora ricoperto da Grandi) sarebbe stato avvertito tempestivamente dell'arrivo della Guardia di Finanza.

### Muore a 33 anni l'attore John Belushi (droga?)

NEW YORK — L'attore americano John Belushi, noto in Italia soprattutto per il film «The Blues Brothers», è morto ieri. Una radio privata ha attribuito a stupefazione il decesso del 33enne attore. Proprio in questi giorni è uscito sul schermo italiano l'omonimo film di Belushi, «Chiamami equis».

Ammesso da Lagorio alla Camera

## Non era in acque territoriali il sottomarino-spia

Il ministro: il sommergibile era sovietico. Le contestazioni di Accame e Baracetti

ROMA — Il sottomarino-spia individuato e inseguito tra il 24 e il 25 febbraio nel golfo di Taranto non era in acque territoriali italiane, come tali riconosciute internazionalmente. La circostanza — che poco toglie alla gravità politica dell'episodio, ma che certamente diminuisce la vicenda — è stata tortuosamente ammessa ieri alla Camera dal ministro della Difesa Lelio Lagorio il quale poi, abbandonando ogni esitazione sin qui mantenuta dal governo italiano, si è detto certo, sulla base di una serie di univoci indizi, che oggetto della vana caccia fosse un sottomarino sovietico, di tipo nucleare d'assalto, classe Victor.

Mentre continua la ridda di voci

## Destituito in URSS il capo dei sindacati

Nessuna spiegazione ufficiale della misura presa pochi giorni prima del congresso

Del nostro corrispondente MOSCA — A fulminea conferma delle voci diffuse ieri è giunta la notizia ufficiale: Alexei Shibaev, presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici, è stato «collocato dall'incarico» e — scrive ieri la «Tass» — «trasferito ad altro lavoro». Una conferma clamorosa che rivela l'esistenza di grossi movimenti molto vicini al vertice (Shibaev è, fino a nuovi sviluppi, ancora membro del Comitato centrale del PCUS) e che fornisce anche una indiretta credibilità ad altre voci — da noi registrate nei giorni scorsi — su inchieste e arresti di personaggi assai noti.

### OCG

NON ricominciare più, dopo tanti anni, se si trattasse di un atto unico di Ettore Petrolini o di un semplice «sketch», ma rammentiamoci bene che era una cosa spaventosa. A un certo punto, tra i quattro o cinque personaggi in scena, uomini e donne, scoppiano una improvvisazione e tutti gridavano e facevano un beccano indisciplinato. Non si capiva più nulla, in quell'urlo generale e confuso. Allora Petrolini si fece sul proscenio e additando col pollice tesi i furiosi contendenti che gli stavano alle spalle, con feroce prepotenza si pubblicò: «L'ultimo». Quel secondo quel giorno, ormai nel governo Spadolini...

### Quadri d'azienda: il PCI propone un'alleanza tra tecnici e operai

Con una relazione di Riccardo Terzi si è aperto ieri, alla presenza di numerosi tecnici, impiegati e dirigenti, il convegno nazionale del Pci sui quadri d'azienda. Il tema centrale della discussione — sono intervenuti, tra gli altri, Luciano Lama e Arino — è stato il rapporto tra classe operaia e quadri, la ricerca di un comune terreno di lotta e di iniziativa. La conferenza sarà conclusa oggi da Gerardo Chiaromonte. A PAG. 6

### come si amano

non pensa. Sarebbe l'ideale. Egli è ormai deputato da due legislature e la prima volta che è stato eletto nel '76 ha scritto di sé (vedi «La narrazione» pag. 53). È nato il 14 maggio 1946 a Torino. Conosciuto da molti, ma non da tutti. Ma non ci siamo convinti che il Monteleone non è un uomo spuntato ma un uomo di coscienza. È infatti come le nebbie: monteleone, monteleone, monteleone (cecco qui, il nostro giurista) monteleone, monteleone, monteleone. Vi auguriamo di ascoltarci, amici della DC: un tipo così, per tutte le declinazioni, non ce ne, non vede, non parla e, naturalmente, Fortebraccio

Marina Marasca (Segue in ultima)

ALTRE NOTIZIE A PAG. 5 E IN CRONACA